

La pensione integrata a punti

**Dipartimento di Matematica per le Decisioni Economiche Finanziarie e
Assicurative dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**

Massimo Angrisani

28 novembre 2001

Cos'è la Pensione Integrata a Punti (P.I.A.P.)

E' un metodo che consente di armonizzare, nel senso di valutare ed integrare, le prestazioni pensionistiche del sistema previdenziale di base (ex. L. n.335/95, "Dini") con quelle della previdenza complementare e dell'eventuale previdenza privata.

Consente all'individuo di "costruire" in modo unitario la propria pensione, sia pure mediante differenti "fonti pensionistiche" (previdenza di base, previdenza complementare, previdenza privata).

Obiettivo della Pensione Integrata a Punti (P.I.A.P.)

Consentire consapevolezza nelle scelte inerenti alla costruzione della propria pensione, pur in presenza di concetti finanziari ed attuariali complessi (p.es. una scelta consapevole del comparto di investimento nella previdenza complementare).

Esigenze:

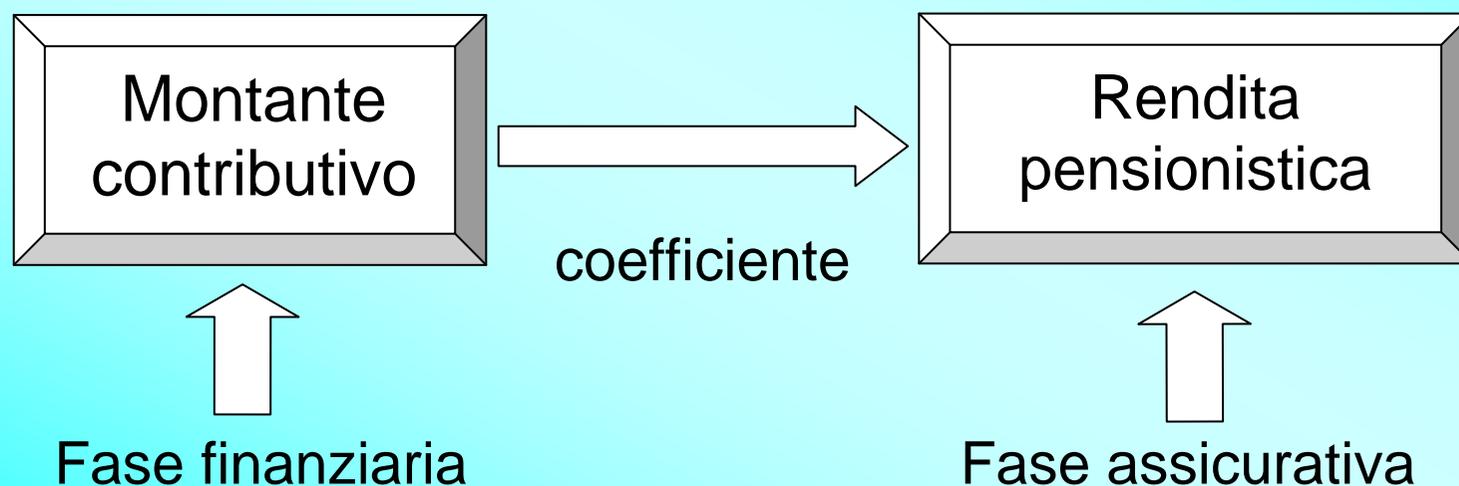
- Chiarezza e trasparenza del costo della pensione;
- Creazione di un mercato standardizzato delle rendite pensionistiche.

Cosa fa il metodo Pensione Integrata a Punti (P.I.A.P.)

Fornisce una “***struttura unitaria***” al nuovo sistema pensionistico italiano così come è stato configurato dalla riforma Dini e dalla introduzione della previdenza complementare.

Denominatore comune della previdenza di base, complementare e privata

Criterio **contributivo** per il calcolo della pensione con valutazione della prestazione basata sull'equilibrio attuariale tra contributi e prestazioni



Concetti chiave nel metodo P.I.A.P.

- Tasso di sostituzione
- Costo a punti (percentuali) della prestazione pensionistica
- Montante contributivo a punti (percentuali)

Cos'è il tasso di sostituzione (T.S.)

Rapporto prima pensione su ultimo stipendio